PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2067 di martedì 09 dicembre 2008

Dieci buone abitudini di consumo responsabile in ufficio

"Io spengo lo spreco": una campagna dell'Asl Modena per promuovere soprattutto in ufficio un uso razionale dell'energia. Dieci consigli utili al "portafoglio" e al ridimensionamento dell'emissione di anidride carbonica in atmosfera.

Pubblicità

La Regione Emilia-Romagna è impegnata a promuovere in ogni ambito un uso razionale dell'energia. Il Servizio sanitario, accanto a questa iniziativa di sensibilizzazione rivolta agli operatori, è impegnato nella ricerca delle migliori strategie di approvvigionamento energetico, nel monitoraggio dell'uso dell'energia elettrica e termica, nel progressivo utilizzo di energie da fonti rinnovabili, nella qualificazione degli investimenti strutturali con tecnologie costruttive che ottimizzano l'efficienza energetica e il risparmio idrico.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

"Questa consapevolezza e questo impegno" ha dichiarato Giovanni Bissoni, Assessore alle politiche per la salute, "non possono comunque esimere dal cercare di contrastare comportamenti, anche banali come lasciare accesa la luce all'uscita dall'ufficio o dall'ambulatorio, che rappresentano uno spreco di energia non procurando alcun valore aggiunto".

L'invito a "spegnere lo spreco" (formato PDF, 761 kB) è rivolto a chi lavora nelle strutture del Servizio Sanitario regionale, per invitare gli operatori a dare il proprio contributo per un uso corretto dell'energia, ma tutti noi possiamo trarre benefici cercando di applicare queste semplici regole e possiamo difendere l'ambiente per il futuro del pianeta.
Da un'analisi dei dati risulta che l'impegno degli oltre 60 mila lavoratori potrebbe consentire di destinare ad un migliore utilizzo le risorse energetiche che vengono consumate inutilmente e potrebbe portare a significativi ridimensionamenti dell'emissione di anidride carbonica in atmosfera. Basti pensare che anche solo un calo dei consumi energetici dell'1% consentirebbe di risparmiare 1 milione di euro all'anno e di ridurre l'emissione in atmosfera di circa 4 mila tonnellate di anidride carbonica.

La campagna propone "dieci buone abitudini di consumo responsabile" e prevede la distribuzione in tutte le strutture sanitarie di manifesti, depliant e cartelli (da affiggere negli uffici, negli ambulatori e negli ospedali), ciascuno dedicato ad ognuna delle dieci buone abitudini:

- tenere chiuse le finestre nei locali climatizzati;
- spegnere luci e condizionatori all'uscita dal lavoro;
- moderare la temperatura sia d'estate che d'inverno;
- non coprire termosifoni e termoventilatori con oggetti o arredo;
- chiudere correttamente i rubinetti e, se possibile, usare acqua fredda;
- spegnere il computer e le apparecchiature all'uscita dal lavoro;
- usare il computer in modalità di risparmio energetico;
- stampare solo documenti strettamente necessari e, quando possibile, in fronte/retro;
- preferire le scale all'ascensore;

- fare e promuovere la raccolta differenziata di carta, plastica, toner, lattine.

Ognuno di noi può dare un contributo per un uso corretto dell'energia e, di conseguenza, per difendere l'ambiente in cui viviamo con l'obiettivo di consegnarlo migliore alle generazioni future.

L'opuscolo "Io spengo lo spreco" (formato PDF, 761 kB).
Il manifesto "Io spengo lo spreco" (formato PDF, 125 kB).

Fonte: ASL Modena.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it